

# CamminaOrobie 2024

## Accesso stradale da Bergamo:

Borgo di Terzo (Valle Cavallina), Grone, Colli di S. Fermo  
Km. 32

## Inizio escursione:

Colli di S. Fermo, Piazza Virgo Fidelis, Monumento dei Carabinieri (1265 m.)

## Tempo di percorrenza:

1<sup>h</sup> 10' (a/r)

## Dislivello:

76 m.

## Difficoltà:

AT    

## Periodo consigliato:

Tutto l'anno senza neve

## Acqua sul percorso:

No

## Posto di ristoro:

Bar – Ristorante Antica Canva"

## Informazioni:

Tel. 035 - 819053

## Carta topografica:

IGM F. ° 34 III N.O. Lovere

## Coordinate geografiche:

45,742515° N, 9,941560° E

Percorsa la strada che sale da Grone con tratti di forte pendenza, curve, tornanti e raggiunto San Fermo, piccola frazione di Adrara San Martino posta al culmine dei Colli di San Fermo, è piacevole sostare per sgranchirsi le gambe in una località serena che ispira un senso di tranquillità, caratterizzata da dolci alture con pascoli e prati costellati di cascine, alcune delle quali risalenti al XVI° secolo. Si prosegue, sempre con gli automezzi, per la "Via dei Fiori" sino a raggiungere la piazza Virgo Fidelis dove è presente un grande area per parcheggiare (1265 m.). Di fronte a noi si presentano un laghetto ed un bar.



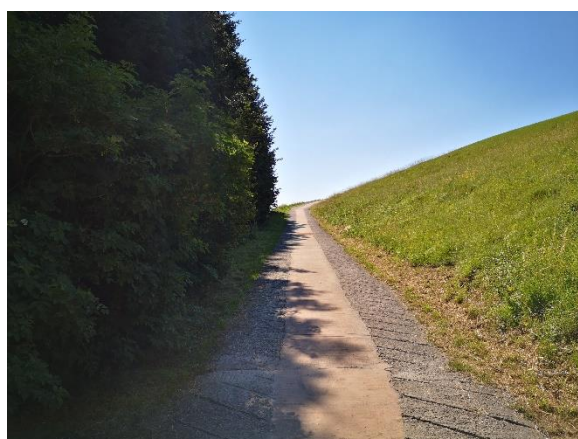
Di fronte a noi si presenta un laghetto, che superiamo tenendo la sinistra.



Ci incamminiamo sulla sinistra del laghetto, dopo aver seguito le indicazioni del pannello illustrativo.



Dopo aver superato la catena, proseguiamo sul tratto cementato.



La salita è decisa, ma non troppo impegnativa.



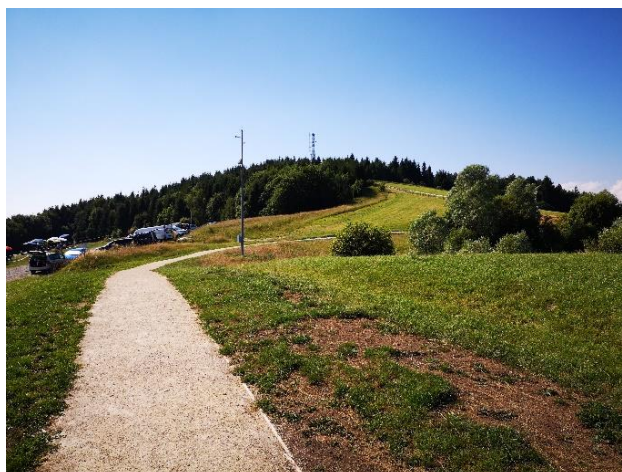
Al termine del tratto in salita, svoltiamo a destra senza disturbare i manutentori della staccionata.



Saliamo su questo breve tratto, fino a raggiungere una piazzola attrezzata sulla destra.



Al "Belvedere" esaminiamo i pannelli illustrativi, e di fronte a noi, sulla collina la panchina gialla gigante.



Proseguiamo il cammino sul tratto attrezzato, su di un fondo compatto e poco impattante.



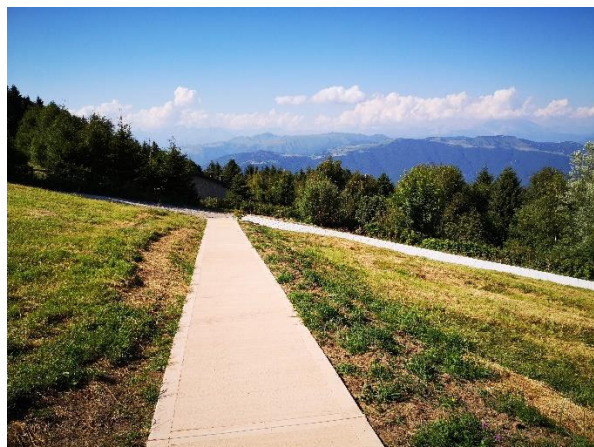
Il percorso prosegue in piano e svolta leggermente verso destra.



Terminato il tratto pianeggiante ci accingiamo a proseguire scendendo verso sinistra.



Proseguiamo svoltando decisamente verso sinistra ed iniziamo la discesa.



Al termine di questo tratto svoltiamo a destra, inserendoci su di un percorso cementato.



Il fondo è cementato, con piccole scanalature che permettono il deflusso dell'acqua piovana.



Proseguendo la discesa ci inseriamo, svoltando a destra, su un nuovo fondo compatto, sempre in cemento.



Affrontiamo una leggerissima salita, su questo fondo misto di cemento e con sassolini.



Superiamo sulla metà a destra verso monte, dei grigliati, che ci permettono di superare delle scanalature, per lo scorrimento dell'acqua piovana.



Ci inseriamo sul bypass, che ci agevola il superamento della sbarra.



Al termine del bypass, proseguiamo su un tratto asfaltato, in leggera salita.



Superiamo l'arco, e svoltiamo a sinistra sul piazzale.



Al termine degli spazi di parcheggio in azzurro, svoltiamo a sinistra e iniziamo la discesa.



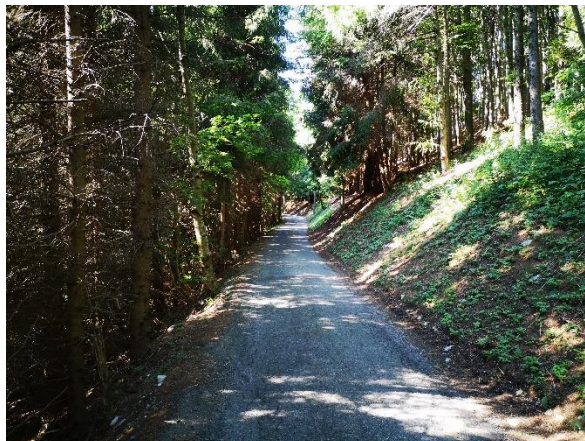
Il fondo è asfaltato ed ampio, con pochissimo traffico veicolare.



Proseguendo il cammino, incontriamo una panchina e in fondo intravediamo una abitazione.



Prima della abitazione, superiamo un leggero dosso, evidenziato con delle strisce azzurre.



Entriamo nel bosco e la temperatura si abbassa, agevolando il nostro cammino.



Superiamo sulla destra una seconda panchina e proseguiamo il cammino.



Raggiungiamo il bivio e proseguiamo dritti.



La segnaletica verticale, ci informa che siamo arrivati al "Soligo di Valpiana, località Roccoli".



Abbiamo raggiunto la Cascina Bonardi, qui possiamo trovare dei formaggi a KM. 0 e del fresco gelato.





Proseguendo, ammiriamo la bellezza della tenuta.



In fondo, oltre la staccionata, scopriamo il lago d'Endine.



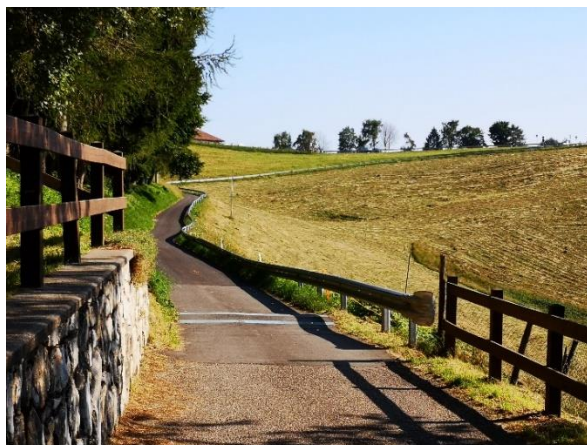
Sotto il magnifico faggio, la struttura è splendida e ci dispiace lasciarla.



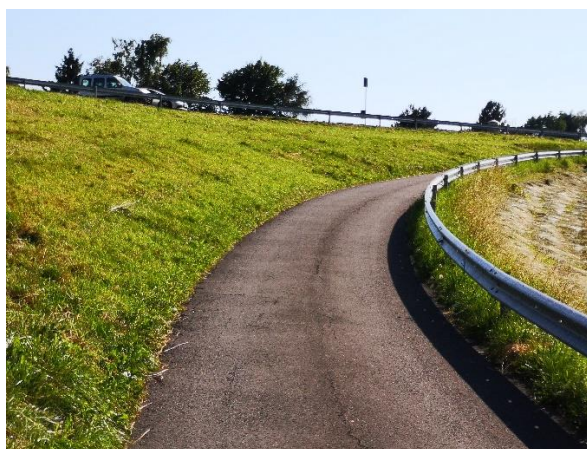
Ripreso il cammino in salita, raggiungiamo il bivio e la segnaletica ci informa, che svoltando a sinistra si potrà raggiungere il monte Gremalto (1322 m.), noi proseguiamo dritti.



Raggiungiamo e superiamo, la casa sulla sinistra, proseguendo dritti.



La salita si sviluppa con una pendenza non eccessiva.

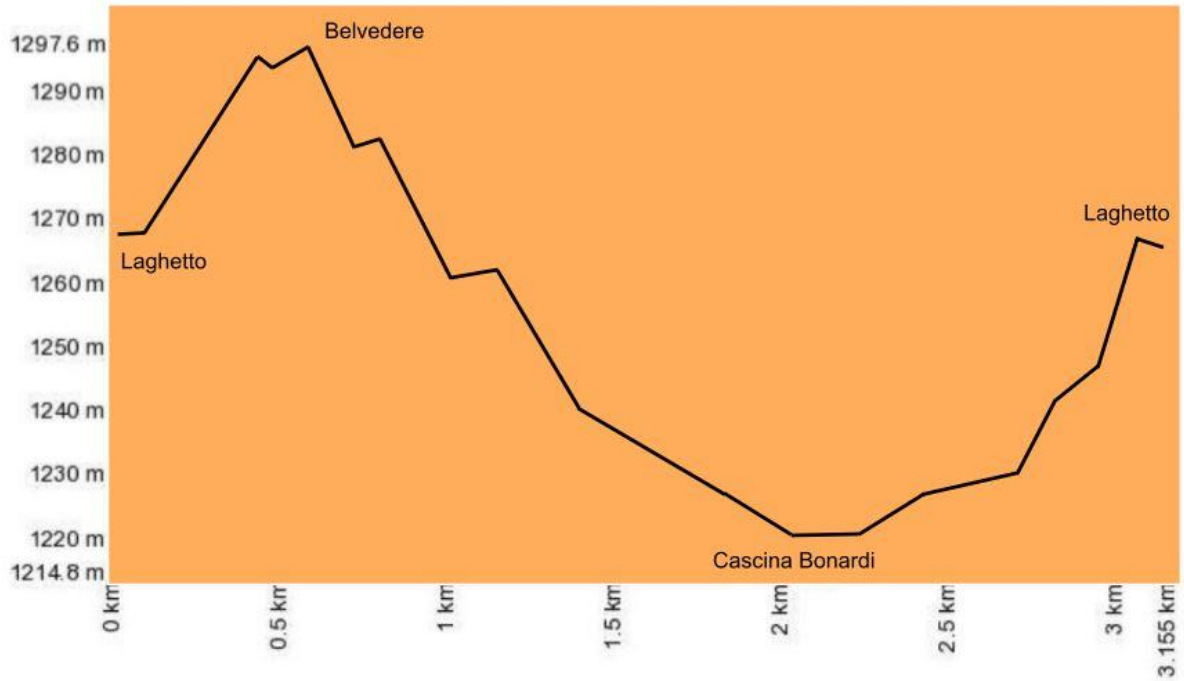


Intravediamo il termine della salita, siamo ormai vicini alla fine del nostro percorso.



Abbiamo raggiunto la fine della nostra fatica, il piazzale "Virgo Fidelis" ai colli di San Fermo, da dove siamo partiti.

# Altimetria



# Mappa del Percorso

